



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGPC15000C: LICEO "BONGHI-ROSMINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nell'analisi dei risultati del liceo classico, scientifico e linguistico, anche se i valori delle classi di scienze applicate sono quasi sempre più bassi. Il punteggio degli studenti degli altri licei risulta inferiore alle medie regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni nei licei classici, scientifici e linguistici, ma presenta percentuali troppo elevate di alunni al livello 1 e 2 negli altri licei anche con situazioni particolarmente gravi in alcune classi (2 BE con il 79% degli studenti al livello 2 e 5AE con il 90% degli studenti al livello 1 in matematica). La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari o leggermente positivo rispetto alla media regionale ma inferiore rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Omogeneità dei risultati nelle classi dei rispettivi sei indirizzi in cui è articolata la scuola, contenendo l'insuccesso scolastico di alcuni indirizzi quali scienze applicate ed economico sociale.

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di giudizi sospesi e dei non ammessi negli indirizzi meno performanti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare per dipartimenti almeno una prova per classi parallele per ciascun anno; analizzare e confrontare in sede dipartimentale i risultati raggiunti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire le occasioni di confronto e di scambio tra classi parallele, attraverso progetti, percorsi e verifiche comuni standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso della didattica laboratoriale e delle attività di laboratorio
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare un Piano recupero strutturale gestito da ciascun Dipartimento
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con fragilità (peer tutoring tra studenti, studio guidato con educatori e tutor...)
7. **Inclusione e differenziazione**
Curare la personalizzazione dell'apprendimento valorizzando le eccellenze e le creatività
8. **Continuità e orientamento**
Curare ulteriormente le modalità di orientamento in ingresso già attuate attraverso progetti di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.
9. **Continuità e orientamento**
Curare ulteriormente la comunicazione relativa alla specificità del percorso dei Licei in occasione dell'Orientamento o gli Open day per le scuole secondarie di primo grado.
10. **Continuità e orientamento**
Garantire attività di riorientamento per tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare per studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Nell'ambito della valutazione di sistema, incentivare la raccolta di dati sulle attività e i progetti attraverso indicatori di monitoraggio per rilevare i processi connessi agli obiettivi e ai traguardi della scuola. Diffusione e condivisione dei risultati. Monitoraggio sull'efficacia dell'azione educativa e sui progetti realizzati.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'acquisizione negli insegnanti di competenze psicopedagogiche che portino alla conoscenza dei processi cognitivi e dei processi affettivo-relazionale degli studenti per una didattica più efficace

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento in coerenza con le priorità individuate: metodologie innovative

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto alle medie nazionali

TRAGUARDO

Ridurre sensibilmente il numero di alunni al livello 1-2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire le occasioni di confronto e di scambio tra classi parallele, attraverso progetti, percorsi e verifiche comuni standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio per una riflessione costruttiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre agli studenti delle classi seconde e quinte esercizi basati sul problem solving ed esempi di prove Invalsi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso della didattica laboratoriale e delle attività di laboratorio
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare un Piano recupero strutturale gestito da ciascun Dipartimento
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con fragilità (peer tutoring tra studenti, studio guidato con educatori e tutor...)
8. **Continuità e orientamento**
Curare ulteriormente le modalità di orientamento in ingresso già attuate attraverso progetti di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.
9. **Continuità e orientamento**
Curare ulteriormente la comunicazione relativa alla specificità del percorso dei Licei in occasione dell'Orientamento o gli Open day per le scuole secondarie di primo grado.
10. **Continuità e orientamento**
Garantire attività di riorientamento per tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare per studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dalla necessità di agire su più fronti sugli esiti scolastici dei nostri alunni, in considerazione del livello adeguato ma con qualche criticità conseguito dalla scuola. Tali priorità sono relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate. La scelta delle due priorità intende sia perseguire un obiettivo di inclusività, mirando a contenere realisticamente l'insuccesso scolastico alla luce dei dati di tendenza disponibili, sia puntare a rendere omogenei gli esiti delle prove standardizzate nei vari indirizzi. Importante strumento di intervento sarà l'azione volta a rendere omogeneo il progetto didattico attraverso elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello, rafforzato dal confronto collegiale.